

Rassegna del 24/02/2014

NAZIONE PISA-PONTEDERA - «Meglio la rotatoria al posto del t-red» - ...	1
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Sì al primo "zoo" della Valdera - Capobianco Elisa	2

FORNACETTE IL CONSIGLIERE SALUTINI ANTI-STANGATE «Meglio la rotatoria al posto del t-red»

DALLA PIAZZA, dai cittadini, al consiglio comunale. Anche Fornacette ha il suo semaforo che multa, il suo T-Red, e anche Fornacette protesta, contesta e comunque discute, mentre l'amministrazione comunale difende la novità inquadrandola nelle strategie per aumentare la sicurezza di tutti. Massimo Salutini (nella foto), già candidato sindaco alle scorse elezioni e consigliere comunale di opposizione, sta dalla parte di chi protesta. «Stangate da 176 euro sono batoste, mattonate, per la maggior parte dei cittadini, fornacettesi o no. Tanto più se si finisce per pagare anche passando col giallo...». Il semaforo che multa è stato installato all'incrocio tra la 67e il sovrappasso, all'entrata del paese per chi viene da Pontedera. Un punto molto difficile per la circolazione, non c'è dubbio, «ma dove si poteva realizzare una rotonda — dice Salutini — che avrebbe risolto, o comunque alleviato, il problema, senza stangate». Pare che i multati siano parecchi — «ma io non conosco le cifre esatte mentre la gente parla di centinaia di multe», dice Salutini — e che soprattutto il giorno di mercato nell'attigua piazza, il giallo non basti, come tempo, a mettere al sicuro dal rosso chi entra nell'area del semaforo. Della vicenda si parlerà nel prossimo consiglio comunale tutto dedicato alle interrogazioni, soprattutto di Salutini che ha chiesto informazioni anche sui lavori al distributore lungo la circonvallazione e anche sui "caffè" che la sindaca si è detta disponibile a prendere a domicilio dei cittadini.



IL PROGETTO L'IDEA DELLA DAV: 5MILA METRI DI PRATI E ATTREZZATURE

Sì al primo "zoo" della Valdera

*In Oltrarno il Centro antropologico per cani e altri animali***AMICI A QUATTRO ZAMPE****«Sarà un punto educativo e di aggregazione utile anche a prevenire le "aggressioni"»**

UNO ZOO antropologico dove uomo e animale possano diventare (ancora più) amici. E' il progetto, che potrebbe diventare realtà già il prossimo autunno, messo a puntino dalla Dav di Pontedera. Si tratterebbe del primo centro del genere per la Valdera che diventerebbe così un punto di riferimento per gli appassionati dell'intera provincia. Cinquemila metri di prati e di attrezzatura ricavati ad Oltrarno sulle sponde del fiume nell'ampio terreno di un membro dell'associazione.

«Il progetto è stato presentato nelle settimane scorse ed è stato promosso a pieni voti sia dall'amministrazione comunale che da quella provinciale — spiega la referente Sonia Campa, consulente per il comportamento animale e grande studiosa di gatti nonché operatrice in zooantropologia didattica ed addestratrice cinofila uscita dalle fila della Scuola Roberto Marchesini — il che significa avviare il cantiere già tra marzo ed aprile». L'idea è quella di creare un centro di aggregazione fisica ma soprattutto culturale che rivalorizzi il rapporto tra le due specie, in modo da evitare anche brutti incidenti. «Le aggressioni che spesso vedono coinvolti bambini e cani sono imputabili ad una cattiva convivenza — continua — In molte circostanze mancano le regole, manca la conoscenza approfondita dei due mondi. Ed è proprio lì che vogliamo intervenire». Il centro che nascerà a Calcinaia, infatti, sarà suddiviso in due spazi: l'uno libero e aperto a chiunque voglia passare del tempo col proprio animale, l'altro dotato di percorsi per l'educazione. «Ci sarà personale specializzato ed educatori cinofili che aiuteranno le persone ad interagire con gli amici a quattro zampe, insegnando loro buone abitudini comportamentali — aggiunge — In ballo ci sono progetti di pet-therapy con le associazioni del territorio e attività di sostegno con l'ausilio del cane». Tra i destinatari prediletti gli studenti delle scuole della Valdera e i disabili, con o senza animale. La Dav lancia un appello alle aziende che si occupano di riciclo affinché sponsorizzino il centro zoo, contribuendo agli allestimenti.

Elisa Capobianco